

TRIBUNALE DI LIVORNO SEZIONE FALLIMENTARE

CP. 4/19
SOUR.

Proposta di piano del consumatore ex art 7, comma 1 bis, L. 3/2012 e successive modifiche

Il sottoscritto Daniele Barresi nato a Mazara del Vallo (TP) il 13.02.1974, e residente in Livorno via Garibaldi 67, C.F. **BRRDNL74B13F061W**, assistito dall'Avv. Erika Vivaldi, c.f. **VVLRKE72T62E625G**, con studio in Livorno, Via dell'Indipendenza n. 65, dichiarando di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni all'indirizzo PEC erikavivaldi@pec.ordineavvocatilivorno.it, e fax 0586/1945339 come da procura in calce al presente atto,

PREMESSO

- di trovarsi in situazione di sovra indebitamento ex. art. 6 L. 3/2012 e di soddisfare i requisiti ex. art. 7 comma 2 della citata legge in quanto:
- di non essere soggetto a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione della crisi da sovra indebitamento e liquidazione del patrimonio previsti dalla L.3/2012;
- di non aver già fatto ricorso, nei cinque anni precedenti, a procedimenti di composizione della crisi da sovra indebitamento e liquidazione del patrimonio previsti dalla L.3/2012;
- di non aver subito, per cause ad egli imputabili, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L.3/2012;
- di fornire in questa sede esaustiva documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;
- di aver depositato in data 04.12.2018 presso la Camera di Commercio istanza introduttiva ex art. 6 e segg. L.3/2012 affinché fosse nominato un professionista con funzioni previste per gli organi di composizione della crisi (gestore della crisi) (**doc.1**);

- che l'OCC della Camera di Commercio, in data 02.01.2019, ha nominato la Dott.ssa Susanna Corsini con studio in Livorno, via Marradi 4, mail studio_corsini@tiscali.it – info.studiocommercialecorsini@gmail.com , PEC susannacorsini@livornopec.it (**doc.2**), la quale accettava l'incarico in medesima data (**doc.3**);

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente avanza formalmente richiesta di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e

DEPOSITA

la presente proposta di piano del consumatore.

La proposta è inoltre accompagnata dalla relazione attestata del professionista nominato dalla Camera di Commercio di Livorno e sopra richiamato.

La proposta prevede:

- il pagamento integrale delle spese di procedura;
- il pagamento a saldo e stralcio dei debiti ipotecari nella misura del 34,22 % ovvero in via subordinata ed eventuale fino ad un massimale pari al 34,61 %;
- Il pagamento a saldo e stralcio dei debiti privilegiati nella misura del 25,68;
- Il pagamento a saldo e stralcio dei debiti chirografari nella misura del 14,31 %.
- L'esaurimento della procedura in anni 6 (sei) dal mese successivo alla data della omologa del presente piano.
- Il pagamento di quanto suesposto in 72 (settantadue) rate mensili da € 700,00 (settecento/00) cadauna.

Si afferma in questa sede che non sussistono titolari di crediti impignorabili ai sensi

dell'art. 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali, salvo la determinazione disposta dal provvedimento del Tribunale di Livorno in forma collegiale in sede di divorzio circa la erogazione a favore del primo figlio di Barresi Daniele per un importo pari ad € 300,00 (trecento/00) mensili.

1. Reddito

Le fonti di reddito del sottoscritto sono le seguenti:

- Contratto a tempo indeterminato inquadramento: **CAPORALMAGG.CAPO SC.** qual. **C070** tra il Ministero della Difesa – Forze Armate, datore di lavoro, e Barresi Daniele, lavoratore.

Nei primi mesi dell'anno 2019 non vi sono state variazioni significative per quanto concerne le entrate sopraesposte.

Ricostruzione della posizione fiscale (doc. in allegato)

Tabella dichiarazione dei redditi 2016, 2017, 2018 in allegato in ottemperanza della prescrizione di cui all'art 9 L. 3/2012 (**doc. 4**).

Anno di competenza – CUD - CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322	Riepilogo reddito complessivo	Reddito imponibile
redditi 2016	34.414,00	34.414,00
redditi 2017	33.286,57	33.286,57
redditi 2018	36.416,66	36.416,66

2. Patrimonio

Beni immobili:

- Lo scrivente è titolare della piena proprietà pari a 1000/1000 dell'immobile in Livorno Via Garibaldi 67, censito al NCEU del medesimo comune al Foglio 18/a, part. 323, sub. 604. L'immobile è interessato da procedura esecutiva immobiliare al R.G. n. 192.2018 pendente dinanzi al Tribunale di Livorno promossa da Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. contro Barresi Daniele.

Beni mobili registrati:

- Lo scrivente è titolare della piena proprietà pari a 1000/1000 dei seguenti beni mobili.

- 1) Motociclo Sanyang, targa DH19468, immatricolato il 01/07/08
- 2) Autovettura Fiat, targa BE542BB, immatricolata il 29/06/99
- 3) Autovettura Fiat 126 targa TP282917, immatricolata il 01.01.74 ed acquistata il 01.12.92

3. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni od atti in frode

Lo scrivente non ha effettuato alcun atto in frode ed ha effettuato un singolo atto dispositivo in favore di Brugnoli Giuliana avente ad oggetto: autovettura Ford Fiesta targa EM095VL, immatricolata il 31.05.2012, ceduta il 05.05.2017.

4. Dettaglio delle obbligazioni assunte

Il sovra indebitamento è in data odierna rappresentato da debiti nei confronti di Enti

creditizi, comuni ed altri Enti Locali ed è del tenore di € 171.152,26 oltre a spese relative alla redazione del presente piano e relativa attestazione come di seguito precisato.

Si precisa che lo scrivente destina € 320,00 in favore di Fides spa a far data dal 1.2017 con scadenza a tutto il 12/2026 ed € 321,00 in favore di Towers cq srl (cessionaria di Banca intesa San Paolo Personal Finance) a far data dal 05.15 a tutto il 05/2025 quali cessioni/deleghe volontarie di parte dello stipendio in forza di finanziamenti stipulati con le società di cui sopra. Di entrambe le obbligazioni consistenti in pagamenti diretti tramite cessioni/deleghe volontarie di quota del proprio stipendio, al fine di non ledere la *par condicio creditorum*, si richiede l'assorbimento nel presente piano.

Di seguito l'elenco analitico dei creditori (nominativo, natura, grado ed importo) comprensivo delle spese relative alla predisposizione e presentazione del presente piano e relativa attestazione:

Di seguito l'elenco analitico dei creditori (nominativo, natura, grado ed importo)

CREDITORE	CATEGORIA	IDENTIFICATIVO	DEBITO	PRIVILEGIO
Comune di Livorno	Ente Locale – Ufficio Tares/Tari	Cartelle ed avvisi di pagamento come da allegato	€ 389,42	Privilegio ex art 2752 c.c. IV° comma
Comune di Livorno	Procedimenti sanzionatori (Violazioni amministrative C.D.S.Telecamere)	Verbali come da allegato	€ 542,57	Chirografo
Regione Toscana	Ente Locale – Ufficio 03 Servizio Finanze e Tributi – Attività tributarie	Cartelle come da allegato Tassa automobilistica art 17 L. 449/97	1.691,65	Chirografo
Regione Toscana	Ente Locale – Ufficio 03 Servizio Finanze e Tributi – Attività	Cartelle come da allegato Consorzio n.5 Toscana - bonifica	€ 24,95	Chirografo

	tributarie			
Banca Nazionale del Lavoro s.p.a	Ente creditizio	Mutuo ipotecario	€102.284,64	Ipotecario
Banca Ifis spa	Ente creditizio	Finanziamento	€ 9.751,57	Chirografo
Towers cq srl	Ente creditizio	Finanziamento Il credito è interessato da una cessione volontaria sullo stipendio per un importo pari ad € 321,00 mensili	€ 24.717,00	Chirografo
Fides spa	Ente creditizio	Finanziamento Il credito è interessato da una cessione volontaria sullo stipendio per un importo pari ad € 320,00 mensili	€ 30.720,00	Chirografo
Condominio Via Garibaldi	Spese di Gestione	Spese consolidate precedentemente alla data della omologazione	€ 1.030,46	Chirografo
Susanna Corsini	Gestore della Crisi (OCC)	Contratto	€ 4.828,76	Prededuzione
Avv. Vivaldi	Legale della Procedura di Composizione della Crisi d'Impresa	Contratto	€ 271,24	Prededuzione

Debito complessivo: € 171.152,26 (esclusi i 400,00 prudenzialmente accantonati per il fondo spese e le spese in prededuzione sorte in funzione della presentazione del presente piano pari ad € 5.100,00)

A) crediti in prededuzione: € 4.828,76 di spettanza del Gestore della Crisi + € 271,24

di spettanza del legale incaricato per assistere il debitore

B) crediti con privilegio immobiliare (ipoteca): € 102.284,64

C) crediti con privilegio ex art 2752 cc IV c: € 389,42

D) crediti chirografari: € 68.478,20

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Il sig. Daniele Barresi contraeva un mutuo a tasso variabile per l'acquisto della prima abitazione del valore – all'epoca - di € 129.000,00, nel 2004. Inizialmente la rata ammontava ad € 486,27 ma, all'incirca nell'anno 2006, praticamente si raddoppiava causando forti disagi economici.

Il sig. Barresi decideva, quindi, di rinegoziare il mutuo ma otteneva di corrispondere una rata di € 650,00 circa, comunque ben più alta di quella che era stata inizialmente preventivata. Con molta difficoltà lo stesso riusciva a pagare regolarmente fino al mese di dicembre 2016 arrivando a restituire alla Banca – a fronte dell'importo mutuato di € 105.000,00 - circa € 80.000,00. Si tiene a sottolineare che, ad oggi, il valore dell'immobile ammonta a circa € 47.000,00 (come da perizia del presidente della federazione italiana agenti immobiliari Luigi Baldasseroni) e che il sig. Barresi ha contratto un mutuo quando i tassi erano estremamente elevati e che i numerosi tentativi di ottenere un abbassamento della rata hanno avuto esito negativo: peraltro il sig. Barresi ha, ad oggi, praticamente corrisposto solo interessi fintanto che, ad inizio 2017, si trovava costretto ad interrompere i pagamenti perché non più in grado di sostenere la rata del mutuo unitamente alle rate per i finanziamenti successivamente contratti per le motivazioni qui di seguito elencate.

Il sig. Barresi, infatti, dopo la separazione dalla prima moglie avvenuta nel 2001 (alla quale ha corrisposto, oltre all'assegno di mantenimento del primo figlio tutt'ora in essere, anche un assegno di mantenimento per la stessa fino alla sentenza di divorzio avvenuta in data 12.01.11) si riaccompagnava e dalla nuova relazione nascevano due gemelli in data 25.08.09.

La nascita di due gemelli comportava ulteriori difficoltà economiche dovute alle mutate esigenze familiari per far fronte alle quali si rendeva necessario, tra le altre, anche l'acquisto di una vettura consona alle esigenze logistiche della famiglia (tenuto conto che la compagna aveva due figli adolescenti nati dal primo matrimonio ed il sig. Barresi un altro figlio): doveva, infatti, acquistare una vettura a sette posti (Ford Galaxy immatricolata nel 2005 e, dunque, usata) del valore di € 15.000,00 e pertanto sottoscriveva contratto di cessione di quinto dello stipendio in data 13.11.09 (per l'iniziale cifra di € 10.000,00).

Tuttavia le difficoltà legate alla complicata gestione familiare aumentavano (tanto che il sig. Barresi doveva anche rinunciare a mandare al nido i bambini come risulta anche dalla relazione della Stella Maris di cui diremo in seguito) e pertanto il sig. Barresi decideva sia di contrarre un nuovo finanziamento (contratto di delega di pagamento del 17.01.11 per circa € 25.000,00) sia di rinegoziare la cessione dello stipendio in data 24.05.12 (portando l'importo finanziato a circa 23.000,00) al fine di sostenere sia la aumentata rata del mutuo sia la corresponsione del mantenimento dell'ex coniuge e del primo figlio sia le mutate esigenze del nuovo nucleo familiare.

Successivamente, nel corso dell'anno 2013, mese di marzo, a Stagno – loc. Biscottino – un'alluvione causava allagamenti nelle civili abitazioni tra cui quella occupata dalla compagna e dai figli, allagamenti che procuravano danni ingenti e costringevano gli abitanti ad alloggiare per diverso tempo presso le locali strutture alberghiere.

Nel corso della predetta alluvione venivano seriamente danneggiati i locali dell'abitazione sita in Via Statale Arnaccio n. 65 e tutto il mobilio nonché tutti gli elettrodomestici.

Inoltre già nell'anno 2011 l'autovettura Ford Galaxy subiva ingenti danni a seguito di un incidente stradale: nonostante venisse riparata cominciava a manifestare segnali di malfunzionamento in particolare a parti meccaniche la cui sostituzione sarebbe stata eccessivamente onerosa date le condizioni del mezzo. Ciononostante il sig. Barresi non poteva acquistare una nuova autovettura fintantoché, nell'anno 2014, dal momento che il Galaxy non offriva più garanzia di sicurezza (come dimostra anche la valutazione che la concessionaria ne ha fatto pari ad € 1.000,00) non poteva più rimandare il cambio del mezzo optando, comunque, per l'acquisto di un'altra vettura usata (la Ford Fiesta attualmente in uso alla ex compagna) per la quale doveva affrontare l'ulteriore spesa di € 8.400,00.

Le notevoli spese sostenute unite al crescente fabbisogno familiare inducevano il sig. Barresi dapprima a ritenere di poter tamponare la situazione con un piccolo finanziamento presso la findomestic (in data 22.12.14 dell'importo di circa € 3.000,00) poi rinegoziato (04.03.15 fino ad arrivare a circa € 10.000,00) e successivamente a rinegoziare anche la delega di pagamento in data **15.04.15** (portando l'importo finanziato a circa € 28.000,00).

Successivamente, il sig. Barresi, con l'inizio della frequenza della scuola elementare da parte dei figli, doveva fronteggiare anche il disagio scolastico del figlio Gabriele a seguito del quale sosteneva ingenti spese per visite specialistiche (tra cui le visite dalla logopedista) culminate poi con la diagnosi di BES nell'anno 2017 da parte della struttura della Stella Maris.

Il sig. Barresi doveva, altresì, sopportare importanti spese per fornire un sostegno scolastico al figlio Gabriele. Senza contare che entrambi i minori hanno avuto bisogno di

apparecchi odontoiatrici del cui costo si è sobbarcato per intero. Peraltro, le difficoltà economiche aumentavano anche a causa della intervenuta separazione dalla compagna (cui cedeva, stante le difficoltà economiche di quest'ultima, l'autovettura Ford Fiesta per permetterle di essere autonoma nella gestione dei figli) a seguito della quale doveva affrontare, in un primo momento, ulteriori spese tra cui il sostentamento economico dei figli piccoli per intero (che dapprima era a totale carico del sig. Barresi ed oggi viene affrontato in maniera condivisa da entrambi i genitori). Questo induceva il sig. Barresi a rinegoziare per un'ultima volta la cessione del quinto dello stipendio (09.09.16).

Sul piano della meritevolezza si tiene a sottolineare che il sig. Barresi si è fatto carico di tutte le esigenze familiari (per buona parte impreviste vista la nascita di due gemelli) ivi comprese quelle del nucleo familiare della propria ex compagna sostenendo economicamente anche i figli adolescenti di quest'ultima oltre che il figlio avuto dal precedente matrimonio. Egli ha, inoltre, tentato fino all'ultimo di onorare gli impegni finanziari assunti continuando a pagare contemporaneamente sia la rata del mutuo sia la cessione del quinto sia anche la delega di pagamento. Soltanto quanto, ad inizio gennaio 2017 ed in concomitanza con l'intervenuta crisi familiare, si è trovato nell'assoluta impossibilità di corrispondere un importo così elevato (€ 1.300,00 complessivi) si è visto costretto, suo malgrado, ad interrompere il pagamento della rata del mutuo (con conseguente inizio della procedura esecutiva immobiliare n. 192/18 con riferimento alla quale è fissata udienza ex art. 569 c.p.c. al 02.04.19)

Nucleo familiare e fabbisogno per il sostentamento

Il nucleo familiare è composto, oltre che dallo scrivente dai di lui figli:

- Barresi Rosariobryan, nato il 31.12.1998 a Livorno ed ivi residente in via Don David Albertario 3, c.f. BRRRRB98T31E625B
- Barresi Gabriele, nato il 25.08.2009 a Pisa e residente a Collesalveti (LI) in via Statale Arnaccio 65, c.f. BRRGRL09M25G702R
- Barresi Giacomo, nato il 25.08.2009 a Pisa e residente a Collesalveti (LI) in via Statale Arnaccio 65, c.f. BRRGCM09M25G702R

La cifra indicativa, eguale a quella presente all'interno della istanza presso la C.C.I.A.A., necessaria al sostentamento del nucleo familiare ed alla soddisfazione del fabbisogno dello stesso è pari ad € 800,00 come da tabella

DESCRIZIONE SPESA	IMPOI IMPORTO SU BASE MENSILE
Spese mediche	€ 200,00
Spese alimentari	€ 300,00
Spese scolastiche	€ 300,00
TOTALE	€ 800,00

Formulazione del piano del consumatore

Alla luce del quadro suesposto lo scrivente formula il seguente piano:

- Destinazione di € 700,00 mensili per 12 mensilità annuali per anni sei, dall'importo erogato attraverso lo stipendio a soddisfare i creditori come segue:
sino ad estinzione del 100% debito prededucibile, pagamento dello stesso per l'intero importo della somma di € 700,00 mensili a partire dal mese successivo all'omologa del presente piano.

Successivamente e sino ad estinzione in ragione del 34,22 % del quantum dei creditori ipotecari e del 25,68 % del quantum dei creditori privilegiati l'importo di € 700,00 mensili sarà pagato in proporzione ai crediti suddetti.

Estinti anche i creditori privilegiati, proporzionalmente al loro credito saranno pagati i creditori chirografari sino ad estinzione in ragione del 14,31 % del quantum di questi ultimi e l'importo di € 700,00 mensili sarà pagato in proporzione ai crediti suddetti

- Dietro suggerimento OCC viene eseguito un accantonamento di € 500,00 per spese potenziali inerenti alla procedura, quali trascrizioni e similari.

Quantificazione cronologica scansionata annualmente dei flussi, partendo dall'omologa del piano:

1° anno: 8.400,00 (12 mensilità)

n. 1 mensilità – costituzione fondo spese procedura

n. 7 mensilità – pagamento e saldo prededuzione CCIAA OCC Dott.ssa Corsini ed Avv.

Vivaldi

n. 4 mensilità – pagamento privilegiati

2° anno: 8.400,00 (12 mensilità)

n. 12 mensilità – pagamento privilegiati

3° anno: 8.400,00 (12 mensilità)

n. 12 mensilità – pagamento privilegiati

4° anno: 8.400,00 (12 mensilità)

n. 12 mensilità – pagamento privilegiati

5° anno: 8.400,00(12 mensilità)

n. 10 mensilità – pagamento e saldo privilegiati

n. 2 mensilità - pagamento chirografi

6° anno: 8.400,00 (12 mensilità)

n. 12 mensilità – pagamento e saldo chirografi

Erogazione totale: **€ 50.400,00 mediante pagamento mensile di € 700,00**

Piano analitico - temporale di soddisfacimento in punti percentuali dei creditori in ragione del grado di privilegio, della natura e dell'importo

Nominativo	Importo	Grado di privilegio	Arco temporale soddisfattivo	Percentuale (importo conseguito)
Fondo spese	€ 400,00	Prededuzione	0,5 mensilità	100% - 400,00
CCIAA LIVORNO – Susanna Corsini	€ 4.828,76	Prededuzione	7 mensilità	100% - € 4.828,76
Avv. Vivaldi	€ 271,24	Prededuzione	0,5 mensilità	100% - € 271,24
Banca Nazionale del Lavoro spa,	€ 102.284,64	Ipoteca	50 mensilità ovvero 50.5 nel caso di cui infra	34,22 % - 35.000,00 ovvero in via subordinata ed eventuale un massimale del 34,61 % - 35.400,00
Comune di Livorno	€ 389,42	2752 cc IV° comma	0,5 mensilità	25,68 % - € 100,00
Banca Ifis, Towers cq srl, Fides spa, Regione Toscana, Findomestic, Condominio Via Garibaldi 67	€ 68.478,20	Chirografi	14 mensilità	14,31 % - € 9.800,00

IN CONCLUSIONE

Il sottoscritto Daniele Barresi, facendo presente di aver ulteriormente ridotto l'importo delle necessità familiari per poter soddisfare in piano in tempi accettabili, quale dimostrazione dell'impegno e dell'interesse ad onorare il piano stesso;

premesse

- che le spese di procedura saranno saldate al 100% del loro ammontare pari ad € 5.100,00 (fatti salvi i € 500,00 di cui alla costituzione del fondo spese);
- che i creditori ipotecari saranno saldati al 34,22 % pari ad € 35.000,00 ovvero in via subordinata ed eventuale un massimale del 34,61 % pari ad € 35.400,00 del loro ammontare nel caso in cui le somme accantonate pari ad € 400,00 di cui al fondo spese rimangano inutilizzate come meglio spiegato infra;
- che i creditori privilegiati saranno saldati al 25,68 % del loro ammontare pari ad € 100,00;
- che i creditori chirografari saranno saldati al 14,31 % del loro ammontare pari ad € 9.800,00;
- che il piano così definito avrà una durata di 6 anni;
- che le somme accantonate di cui al fondo spese, se inutilizzate saranno destinate al pagamento, a cura dell'OCC, dei creditori ipotecari, ivi aggiungendo dunque un possibile e potenziale massimale del 0,39% al termine della procedura

CHIEDE

- che sia dichiarata aperta la procedura di cui alla L. 3/12 e sia fissata con decreto

l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;

- che sia disposta la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 192/2018 pendente dinanzi al Tribunale di Livorno promossa da Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. contro Barresi Daniele;

- che sia disposto, altresì, che ai sensi dell'art. 10 comma 2 L. 3/12 che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio dell'istante da parte dei creditori aventi titolo anteriore;

- che sia determinata la immediata interruzione della totalità delle cessioni/deleghe volontarie di quote di stipendio di € 320,00 in favore di Fides spa ed € 321,00 in favore di Towers in accordo con quanto disposto dal Tribunale di Livorno con due pronunce analoghe del 21/09/2016 e del 15/02/2017 nonché della Suprema Corte, la quale con la sentenza n 1227/2016, sebbene pronunciata nel solco della legge fallimentare, è giunta a conclusioni *pro par condicio creditorum*, ponendo la attenzione sul principio di inefficacia degli atti di disposizione successivi alla sentenza dichiarativa di fallimento di cui all'art 44 l.f. che, seppur sancito da una norma non espressamente presente nella L 3/2012, è chiaramente assorbito da quello di segregazione e di concorsualità che alimentano la stessa legge sul sovraindebitamento;

- l'omologa del presente piano;

- sulla base della disposizione normativa viene richiesta espressamente la esdebitazione.

Il sottoscritto difensore dichiara, inoltre, di voler ricevere le comunicazioni relative

all'instaurando procedimento presso i seguenti recapiti: PEC erikavivaldi@pec.ordineavvocatilivorno.it, e fax 0586/1945339 .

Si dichiara che il contributo unificato ammonta ad € 98,00.

Si offrono in produzione i seguenti documenti: 1) Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi nominato dall'OCC Camera di Commercio Maremma Tirreno, contenente piano del consumatore e attestazione di fattibilità; 2) Copia certificato stato di famiglia del consumatore; 3) Sentenza separazione; 4) Sentenza divorzio; 5) Documenti figli; 6) Ricevute mediche; 7) Relazione Stella Maris; 8) Piano didattico; 9) Valutazione immobile sito in Livorno Via Garibaldi n. 47; 10) Elenco beni mobili registrati; 11) Buste paga; 12) Dichiarazione dei redditi 2015-2016-2017-2018; 13) Precisazione credito Fides e documentazione relativa alla cessione del quinto; 14) Precisazione credito Towes e documentazione relativa alla delega di pagamento; 15) Precisazione del credito Agenzia del Entrate; 16) Precisazione del credito Comune di Livorno; 17) Precisazione Tasi; 18) Precisazione credito Banca Nazionale del Lavoro; 19) Precisazione credito Findomestic; 20) precisazione credito condominio Via Garibaldi n. 67; 21) CRIF.

Con ossequio.

Livorno, 20.02.19

Avv. Erika Vivaldi


PROCURA

Io sottoscritto Daniele Barresi nato a Marzara del Vallo il 13.02.74, c.f. BRRDNL74B13F061W residente a Livorno in Via Garibaldi n. 67 delego a rappresentarmi e difendermi **nel presente procedimento avente ad oggetto la proposta di piano del consumatore** l'Avv. Erika Vivaldi (C.F. VVLRKE72T62E625G), cui conferisco ogni necessario ed opportuno potere, ivi compresi quelli di estendere la domanda e proporre domande nuove anche nei confronti di terzi, chiamare in causa terzi, rinunciare ed accettare la rinuncia agli atti, transigere e/o conciliare, farsi sostituire in tutte tali facoltà, compresa la fase di esecuzione, ogni suo incidente e l'eventuale giudizio di opposizione alla stessa, proporre domande riconvenzionali ed appelli il tutto con promessa di rato e valido. Eleggo domicilio presso il suo studio in Livorno, Via dell'Indipendenza n. 65.

FACOLTA' O OBBLIGO DI ESPERIRE IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE.

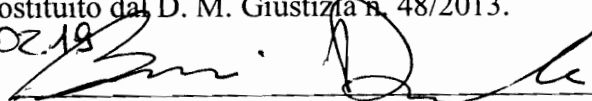
Dichiaro di essere stato informato dall'Avv. Erika Vivaldi, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs., 4 marzo 2010, n. 28: della 1. **facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010** per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia sopra descritta; nonché dell'**obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione** (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs. n. 179/2007 o dall'art. 128-bis del d.lgs. n. 38571993 e successive modificazioni), **in quanto condizione di procedibilità del giudizio**, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di **condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.** 2. della **possibilità**, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del **gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento**; 3. dei **benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura**, ed in particolare: a) della possibilità di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso; e delle circostanze che: b) tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura; c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

FACOLTA' O OBBLIGO DI RICORRERE ALLA CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge. Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferiamo, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento. La presente procura alle liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Livorno, li 13.02.18
Daniele Barresi



Per autentica

Avv. Erika Vivaldi

